

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
 E-mail: abbonati@regione.liguria.it
 E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO

Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA*Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32***SOMMARIO****DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE – ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA 25.01.2011 N. 1**

Modifica dell'articolo 87, comma 2 del Regolamento interno del Consiglio regionale – Assemblea legislativa della Liguria.

pag. 5**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE – ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA 25.01.2011 N. 4**

Nomina di tre componenti nel Consiglio direttivo della Fondazione Film Commission Genova – Liguria.

pag. 5

- DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE – ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA 25.01.2011 N. 5**
Elezione del Difensore Civico. Legge regionale 5 agosto 1986, n. 17 e successive modifiche e integrazioni. pag. 6
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21.01.2011 N. 34**
A.S.P. Opere Pie Riunite Devoto-Marini-Sivori di Lavagna (GE): approvazione modifiche statutarie. pag. 6
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21.01.2011 N. 35**
Divulgazione delle RIPRESE AEREE REGIONALI. Definizione prezzi per cessione onerosa a terzi. pag. 7
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21.01.2011 N. 45**
Comune di S. Margherita Ligure (GE) - Approvazione di variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7.2.2008 n. 1. pag. 10
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21.01.2011 N. 48**
Modifica e integrazione deliberazioni n. 1410 e n. 1411/2007 relative agli avvisi pubblici per l'istituzione degli elenchi degli aventi titolo alla nomina a Direttore Generale, Amministrativo e Sanitario delle ASL e Az. Osp. della R. Liguria. pag. 10
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28.01.2011 N. 58**
Parere regionale sulla richiesta di modifica del Disciplinare di produzione della DOC GOLFO DEL TIGULLIO e sulla richiesta di istituzione della sottozona Portofino. pag. 12
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28.01.2011 N. 65**
Nulla osta ex art. 12 l. r. 23/2010 alla stipula di protocolli d'intesa fra C.M. Alta Val Bormida, Giovo e Ponente Savonese e la Provincia di Savona per l'esercizio delle funzioni amm.ve in materia di vincolo idrogeologico e superficie boscata. pag. 15
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28.01.2011 N. 66**
Approvazione dello schema tipo di statuto degli enti parco regionali ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 22 febbraio 1995 n. 12 e s.m. pag. 15
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28.01.2011 N. 70**
Disgaggio materiale franoso e realizzazione strada per bypass frana al Km 14+800 sulla S.P. n. 51 in località Isolagrande nel Comune di Murialdo. Concessione ed impegno del finanziamento di Euro 300.000,00 alla Provincia di Savona. pag. 27

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA DELLA PROVINCIA DI GENOVA 14.12.2010 N. 1561

Pratica: D/1520. Derivazione: pozzo in alveo torrente Leiro. Titolare: GIOLFO & CALCAGNO S.p.A.. Rinuncia alla concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale, a suo tempo assentita alla ditta medesima con Provvedimento Dirigenziale n. 4954 in data 04.10.2005, in Comune di Genova. Domanda pervenuta in data 29.10.2010 della ditta Giolfo & Calcagno S.p.A. in liquidazione.

pag. 29

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA DELLA PROVINCIA DI GENOVA 21.09.2010 N. 5604

Pratica: D/3694. Derivazione: pozzo in subalveo torrente Leiro. Titolare: GIOLFO & CALCAGNO S.p.A.. Rinuncia alla concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale, a suo tempo assentita alla ditta medesima con Provvedimento Dirigenziale n. 4461 in data 17.08.2006, in Comune di Genova. Domanda pervenuta in data 29.10.2010 della ditta Giolfo & Calcagno S.p.A. in liquidazione.

pag. 29

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI IMPERIA 29.12.2010 N. 383

Piano di Bacino stralcio per la tutela del rischio idrogeologico dell'Ambito n. 5 - Prino-Caramagna. Approvazione di variante non sostanziale ai sensi dell'art.10 comma5 della L.R. 58/2009, relativa al Rio Artallo in Comune di Imperia.

pag. 30

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE - SERVIZIO ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 26.01.2011 N. 477

S.P. n. 29 'del Colle di Cadibona' Lavori di adeguamento del tracciato stradale per eliminazione viziosità planoaltimetriche e creazione corsie di sorpasso dal km 142+400 (loc. Cadibona) al km 152+200.

pag. 31

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 27.12.2010 N. 9527

Torrente Letimbro - Località Santuario - Comune di Savona. Rinnovo in sanatoria concessione n. 7703 del 19.10.2004 relativa alla realizzazione di una condotta fognaria interrata. Concessionario: Sig.ra Carrara Eliana.

pag. 33

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 28.12.2010 N. 9545

Rio San Cristoforo - Autorizzazione temporanea per il mantenimento di tre condotte inserite nell'impalcato della tombinatura in corrispondenza S.P. n. 1 Aurelia in Comune di Savona. Soggetto autorizzato: Telecom italia S.p.A..

pag. 33

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 17.01.2011 N. 195

Corso d'acqua rio Berbena - Località Borgo Castello - Comune di Loano - Autorizzazione ai fini idraulici per rimozione di rampa in cemento e per la sanatoria per parziale innalzamento dell'arginatura in sponda destra del corso d'acqua. Soggetto autorizzato: Percassi Santo.

pag. 34

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 17.01.2011 N. 196

Corso d'acqua torrente Merula - Località Giancardi - Comune di Andora. Concessione in sanatoria per la realizzazione dell'attraversamento del corso d'acqua e dell'adiacente pertinenza demaniale con linea elettrica aerea B.T. nonchè per l'infissione di n. 3 pali di sostegno della linea stessa infissi su area demaniale. Concessionario: Enel Distribuzione S.p.A..

pag. 34

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 10.01.2011 N. 10

Nulla Osta n. 12093. Corso d'acqua: torrente Gottero, torrente Chiusola e torrente Mangia. Istanza della Ditta: Comune di Sesta Godano. Autorizzazione per interventi di sistemazione di corsi d'acqua a seguito degli eventi alluvionali del novembre 2008 e del gennaio 2009.

pag. 35

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 10.01.2011 N. 11

Nulla Osta n. 12085. Corso d'acqua: vari. Istanza della Ditta: Comune di Rocchetta di Vara. Autorizzazione per la raccolta della legna abbattuta, trasportata e/o depositata dalla corrente nelle aree pertinenziali del canale di Suvero, del torrente Gravegnola, del fosso di Gambarada e del fosso di Tralacolla nel territorio del Comune di Rocchetta di Vara.

pag. 35

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 13.01.2011 N. 13

Pratica n. 6071. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per l'autorizzazione temporanea (11 mesi) di guado a raso esistente sul torrente Campora in località Paviglione nel Comune di Riccò del Golfo. Ditta: Comune di Riccò del Golfo.

pag. 36

AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

Elenco Delibere del Comitato Istituzionale del 20.1.2011.

Elenco Decreti del Comitato Istituzionale dal 13.04.2010 al 20.01.2011.

pag. 36

DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA 20.01.2011 N. 1

Nomina membri del Comitato tecnico ai sensi dell' art. 5 comma 1 lettera e) del protocollo d'intesa approvato con delibere del Consiglio regionale toscano n. 371 del 26.11.96 e del Consiglio regionale ligure n. 10 del 4.2.97.

pag. 40

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA**

25.01.2011**N. 1**

**Modifica dell'articolo 87, comma 2 del Regolamento interno del Consiglio regionale –
Assemblea legislativa della Liguria.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

DELIBERA

di approvare la seguente modifica al proprio Regolamento interno:

Il comma 2 dell'articolo 87 (Consultazioni) è sostituito dal seguente:

“2. Le consultazioni della generalità degli organismi territoriali da parte delle Commissioni sulle iniziative di cui all'articolo 66, comma 1 dello Statuto, si realizzano attraverso l'espressione del parere obbligatorio di cui all'articolo 132, da parte del Consiglio delle Autonomie Locali, il quale può richiedere alle Commissioni di illustrarne i contenuti in audizione. La Commissione, in relazione all'argomento da esaminare ed al livello degli interessi locali coinvolti, può decidere, a maggioranza dei presenti, l'audizione degli enti locali di cui ritenga di voler conoscere la posizione o degli enti locali che ne facciano richiesta.”.

IL PRESIDENTE
Rosario Monteleone

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Giacomo Conti

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA**

25.01.2010**N. 4**

**Nomina di tre componenti nel Consiglio direttivo della fondazione Film Commission Genova –
Liguria.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

DELIBERA

Di nominare componenti nel Consiglio Direttivo della Fondazione Film Commission Genova – Liguria i Signori Da Molo Enrico (Presidente), Maurici Raffaele (esperto) e Pastorino Maria Teresa (esperto).

IL PRESIDENTE
Rosario Monteleone

I CONSIGLIERI SEGRETARI
Francesco Bruzzone
Giacomo Conti

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA****25.01.2011****N. 5**

Elezione del Difensore Civico. Legge regionale 5 agosto 1986, n. 17 e successive modifiche e integrazioni.

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

DELIBERA

di eleggere, con le modalità indicate in premessa, Difensore Civico per il prossimo quinquennio, il Dott. Lalla Francesco.

IL PRESIDENTE
Rosario Monteleone

I CONSIGLIERI SEGRETARI
Francesco Bruzzone
Giacomo Conti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**21.01.2011****N. 34**

A.S.P. Opere Pie Riunite Devoto-Marini-Sivori di Lavagna (GE): approvazione modifiche statutarie.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono integralmente richiamate, di approvare le modifiche degli articoli 7 (Consiglio di amministrazione) e 14 (Indennità) dello statuto dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Opere Pie Riunite Devoto Marini Sivori", così come deliberate dal Consiglio di amministrazione con provvedimento n. 50 del 2 dicembre 2010, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Si avvisa che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il SEGRETARIO
Roberta Rossi

(allegato omesso)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**21.01.2011****N. 35****Divulgazione delle RIPRESE AEREE REGIONALI. Definizione prezzi per cessione onerosa a terzi.**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale n. 42 del 18 dicembre 2006 "Istituzione del Sistema Informativo Regionale Integrato per lo Sviluppo della Società dell'informazione in Liguria" che prevede tra i compiti della Regione quello di favorire l'accesso ai sistemi informativi di tutti i soggetti interessati, nonché l'accessibilità e la disponibilità dei dati;
- la legge regionale n. 42 del 17 agosto 1988 "Norme in materia di cartografia e conoscenze territoriali nonché sulla documentazione da allegare alla richiesta di concessione edilizia";
- il regolamento regionale n. 4 del 28/5/1975, richiamato dall'art. 9 della legge 42/88 che, agli articoli 3 e 4 stabilisce le modalità di cessione e i prezzi delle riprese aeree e della cartografia regionale, e all'articolo 5 dà la facoltà alla Giunta Regionale di variarne l'importo;

Premesso:

che con deliberazione n. 205 in data 5 febbraio 2010 la Giunta regionale provvedeva a stabilire e ad aggiornare i prezzi di cessione delle riprese aeree, dei rilevamenti aerofotogrammetrici e delle diverse informazioni territoriali prodotte ed elaborate dall'amministrazione regionale;

Considerato:

che in data 14 settembre 2010 perveniva alla Regione Liguria una nota, da parte della Società BLOM-CGR S.p.A. di Parma, che detiene i negativi delle riprese aeree eseguite per conto della Regione Liguria e ne cura la riproduzione, in cui comunicava i nuovi prezzi di listino per i vari prodotti forniti, prezzi che erano rimasti inalterati dal 2000;

che la stessa Società BLOM-CGR motivava il rincaro prezzi con la difficoltà a reperire i supporti tradizionali per la stampa analogica e la necessità di dover cambiare le attrezzature per la stampa delle riproduzioni a seguito dell'introduzione della fotografia digitale;

che la stessa Società BLOM-CGR S.p.A. a seguito di esplicita richiesta del Settore Sistemi Informativi e Telematici Regionali, confermava di applicare i nuovi prezzi di listino a partire dal gennaio 2011;

che il Settore Sistemi Informativi e Telematici Regionali attraverso lo Sportello Cartografico riceve da parte di privati o enti notevoli richieste di consultazione e riproduzione di riprese aeree utilizzate a supporto di controversie legali, civili o penali, per cui il servizio deve essere garantito;

che se si mantenessero i prezzi attualmente vigenti non sarebbero coperte le spese conseguenti l'applicazione del nuovo listino;

Preso atto:

che si ritiene ragionevole proporre i prezzi di listino definiti dalla Società BLOM con l'aggiunta di un 10 % di aggio a parziale recupero delle spese complessive di gestione al fine di non incidere in modo pesante sugli attuali prezzi e garantire comunque la diffusione dei prodotti fotografici richiesti;

di applicare per tutte le riproduzioni da pellicola negativa il prezzo pieno 100% per ogni tipologia di utenza così come previsto dalla D.G.R. n. 205/2010 ;

Ritenuto:

opportuno provvedere alla diffusione dei prodotti cartografici attraverso la cessione a titolo oneroso, da attuare mediante il canale già esistente per la distribuzione al pubblico attraverso lo "Sportello Cartografico" e il servizio on line sul sito web regionale del Settore Sistemi Informativi e Telematici Regionali;

Accertato:

che il versamento della somma per l'acquisto delle riprese aeree, secondo le regole già definite nella DGR n. 205/10 dovrà essere effettuato sul C/C bancario n. 2242/80/090 intestato a : Regione Liguria - Diffusione cartografia (Cassa di Risparmio di Genova e Imperia – v. D'Annunzio 39 Genova);

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale

DELIBERA

- 1) di approvare i prezzi (I.V.A. 20% esclusa) per la cessione di riprese aeree così come definito dal documento Allegato 1) parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di disporre l'aggiornamento del servizio on line sul sito web della Regione Liguria all'interno del "Repertorio Cartografico", dei nuovi prezzi dei prodotti fotografici di cui all'allegato 1);
- 3) di stabilire che la somma per l'acquisto di riprese aeree dovrà essere versata sul C/C bancario n. 2242/80/090 intestato a : Regione Liguria - Diffusione cartografia (Cassa di Risparmio di Genova e Imperia – v. D'Annunzio 39 Genova);
- 4) di stabilire che i presenti prezzi entrino in vigore a partire dal 1 gennaio 2011, ancor prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione data in cui la Società BLOM applicherà il nuovo listino .
- 5) di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

ALLEGATO 1)

PRODOTTO	NUOVO LISTINO BLOM-CGR	PREZZO REGIONE LIGURIA (I.V.A. 20% ESCLUSA) DAL 1/1/2011
riproduzione su carta di un intero fotogramma cm. 24x24 a COLORI	euro 23.00	euro 25.30
riproduzione su carta di un intero fotogramma cm. 24x24 in B/N	euro 23.00	euro 25.30
riproduzione su pellicola diapositiva di un intero fotogramma cm. 24x24 a COLORI	euro 24.00	euro 26.40
riproduzione su pellicola diapositiva di un intero fotogramma cm. 24x24 in B/N	euro 24.00	euro 26.40
scansione da negativo di un intero fotogramma alta risoluzione (1800 dp)	euro 30.00	euro 33.00
scansione di un intero fotogramma o sua porzione (risoluzione max. 1200 dpi)		euro 10.43
plottaggio di prodotto fotografico (singolo fotogramma o porzione)		euro 10.43
Ingrandimento fotografico su carta cm. 30x30	euro 55.00	euro 60.50
Ingrandimento fotografico su carta cm. 50x50 o 60	euro 60.00	euro 66.00
Ingrandimento fotografico su carta cm. 70x100	euro 93.00	euro 102.00
Ingrandimento fotografico su carta cm 100x100	euro 100.00	euro 110.00
Ingrandimento fotografico cm. 30x30 su pannello FOREX 5mm	euro 93.00	euro 102.30
Ingrandimento fotografico cm. 50x50 o 60 su pannello FOREX 5mm	euro 93.00	euro 102.30
Ingrandimento fotografico cm. 70x100 su pannello FOREX 5mm	euro 115.00	euro 126.50
Ingrandimento fotografico su pannello cm 100x100 su pannello FOREX 5mm	euro 135.00	euro 148.50

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**21.01.2011****N. 45**

Comune di S. Margherita Ligure (GE) - Approvazione di variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7.2.2008 n. 1.

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare, nei limiti e subordinatamente all'osservanza delle condizioni in premessa richiamate, la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di S. Margherita Ligure adottata - ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 1/2008 - con deliberazione consiliare n. 11 del 24.3.2010;
- 2) le osservazioni sono decise come in premessa indicato;
- 3) la presente deliberazione sarà resa nota mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria anche ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24.12.2004 n. 32 e s.m. nonché mediante deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la Segreteria del Comune di S. Margherita Ligure a norma dell'art. 10, 6° comma, della citata Legge Urbanistica n. 1150/1942 e s.m.;
- 4) ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m., si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034 e s.m., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199 e s.m., rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della deliberazione stessa.

Il SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**21.01.2011****N. 48**

Modifica e integrazione deliberazioni n. 1410 e n. 1411/2007 relative agli avvisi pubblici per l'istituzione degli elenchi degli aventi titolo alla nomina a Direttore Generale, Amministrativo e Sanitario delle ASL e Az. Osp. della R. Liguria.

LA GIUNTA REGIONALE**RICHIAMATI:**

- Gli articoli 3 e 3 bis del decreto legislativo 3012.1992 n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modificazioni e integrazioni;
- L'articolo 1 del DPR n. 10.12.1997, n.484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario nazionale;
- La Legge regionale n. 41 del 7.12.2006 "Riordino del Servizio Sanitario Regionale";
- La Legge regionale 25 Novembre 2009, n. 57 "Modifiche alla legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41: Riordino del Servizio sanitario Regionale" ed altre disposizioni regionali in materia sanitaria;

- Le deliberazioni della Giunta regionale:
- n. 1410 del 23.11.2007: “Avviso pubblico per l’istituzione presso la Regione Liguria degli elenchi regionali degli aventi titolo alla nomina a Direttore amministrativo e sanitario delle Aziende sanitarie locali e ospedaliere”;
- n. 1411 del 23.11.2007: “Avviso pubblico per l’istituzione dell’elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Liguria”;
- n. 253 del 14.3.2008: “Modifica e integrazione deliberazioni n. 1410 e n. 1411 del 23.11.2007, con la quale, tra l’altro, sono stati eliminati i termini per la presentazione delle domande per l’inserimento negli elenchi regionali degli aventi titolo alla nomina a Direttore generale, amministrativo e sanitario delle Aziende sanitarie locali e ospedaliere della Regione Liguria;

PRESO ATTO che i candidati, una volta iscritti nell’elenco degli idonei alla nomina a Direttore generale, amministrativo e sanitario delle Aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione Liguria, possono in ogni momento presentare nuova documentazione inerente le attività espletate o ad esperienze formative acquisite, ritenute utili ai fini dell’eventuale nomina;

RAVVISATA la necessità che l’apposita Commissione incaricata all’esame delle domande, ai fini del mantenimento dell’iscrizione degli idonei negli elenchi regionali degli aventi titolo alla nomina di Direttori generali, amministrativi e sanitari delle Aziende sanitarie ed ospedaliere, proceda alla revisione periodica dei requisiti necessari richiesti ai sensi dell’art. 3 bis del D.lgs n. 502/1992;

ATTESO CHE l’art. 4 della L.r. 25.11.2009, n. 57, dopo il comma 1 dell’articolo 22 della L.r. 41/2006, aggiunge i seguenti periodi: “ai fini della nomina a Direttore sanitario sono considerati utili anche i periodi durante i quali venga svolta qualificata attività presso organismi che operino in campo sanitario e sociosanitario formalmente costituiti dalla Regione, da Strutture o Enti sanitari. Ai fini della nomina a Direttore Amministrativo è riconosciuta altresì l’attività di direzione tecnica o amministrativa svolta in enti o strutture pubbliche o private di media o grande dimensione, anche non operanti in ambito sanitario, purché la durata complessiva dell’attività sia stata di almeno cinque anni, abbia comportato l’assunzione di responsabilità dirigenziale in ordine ai risultati dell’ente, struttura o azienda di appartenenza e siano state acquisite comprovate esperienze di natura giuridico amministrativa”;

RILEVATE inoltre alcune incongruenze all’interno degli avvisi in argomento nonché difformità tra le modalità di presentazione delle domande e il fac-simile di domanda, entrambi allegati agli avvisi pubblici per l’istituzione dell’elenco degli idonei alla nomina a Direttore generale, Amministrativo e Sanitario delle Aziende sanitarie locali e ospedaliere della Regione Liguria;

RITENUTO, conseguentemente, opportuno modificare e integrare le proprie deliberazioni n. 1410 e n. 1411 del 23.11.2007;

SU PROPOSTA dell’Assessore alla Salute, Politiche della Sicurezza dei Cittadini

DELIBERA

- DI MODIFICARE E INTEGRARE per le motivazioni indicate in premessa, la propria deliberazione n. 1410 del 23.11.2007: “Avviso pubblico per l’istituzione presso la Regione Liguria degli elenchi regionali degli aventi titolo alla nomina a Direttore amministrativo e sanitario delle Aziende sanitarie locali e ospedaliere”, come modificata dalla successiva deliberazione n. 253 del 23.11.2007, per la parte relativa ai requisiti necessari ai fini dell’inserimento nell’elenco degli aventi titolo alla nomina a Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo delle Aziende Sanitarie locali e ospedaliere della Regione Liguria, considerando utili ai fini dell’ammissione:
 - per i Direttori Sanitari, anche i periodi durante i quali venga svolta qualificata attività presso organismi che operino in campo sanitario e sociosanitario formalmente costituiti dalla Regione, da Strutture o Enti sanitari;

- per i Direttori Amministrativi, l'attività di direzione tecnica o amministrativa svolta in enti o strutture pubbliche o private di media o grande dimensione, anche non operanti in campo sanitario, purché la durata complessiva dell'attività sia stata di almeno cinque anni, abbia comportato l'assunzione di responsabilità dirigenziale in ordine ai risultati dell'ente, struttura o azienda di appartenenza e siano state acquisite comprovate esperienze di natura giuridico amministrativa;
- DI APPORTARE altresì ulteriori modifiche e integrazioni agli avvisi pubblici di cui all'oggetto della presente deliberazione al fine di eliminarne alcune incongruenze nonché difformità tra le modalità di presentazione della domanda e il facsimile, entrambi allegati agli avvisi pubblici per l'istituzione dell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale, Amministrativo e Sanitario delle Aziende sanitarie locali e ospedaliere della Regione Liguria di cui ai provvedimenti della Giunta regionale n. 1410 e 1411 del 23.11.2007;
- DI STABILIRE che l'apposita Commissione incaricata all'esame delle domande, ai fini del mantenimento dell'iscrizione degli idonei negli elenchi regionali degli aventi titolo alla nomina di Direttori generali, amministrativi e sanitari delle Aziende sanitarie ed ospedaliere, proceda alla revisione periodica dei requisiti necessari richiesti ai sensi dell'art. 3 bis del D.lgs n. 502/992;
- DI APPROVARE i bandi di modifica e integrazione agli avvisi pubblici per l'aggiornamento presso la Regione Liguria degli elenchi regionali degli aventi titolo alla nomina a Direttore Generale, Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende locali e ospedaliere, come risulta dagli allegati 1, 2 e 3 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti le modifiche sopraindicate;
- DI DISPORRE che i predetti avvisi siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sulla Gazzetta Ufficiale e che di dette pubblicazioni sia data comunicazione sul sito ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(allegati omissi consultabili sul sito
www.liguriainformasalute.it)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

28.01.2011

N. 58

Parere regionale sulla richiesta di modifica del Disciplinare di produzione della DOC GOLFO DEL TIGULLIO e sulla richiesta di istituzione della sottozona Portofino.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164, recante la nuova disciplina sulla tutela delle denominazioni di origine con riferimento particolare all'art. 8 (riconoscimento delle indicazioni geografiche e delle indicazioni geografiche tipiche) e all'art. 10 comma 4 lettera d) (Disciplinari di produzione - parere regionale);

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 526 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea;

Visto il Regolamento (CE) N. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

Visto il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica il Regolamento (CE) n. 1493/1999, il Regolamento (CE) n. 1782/2003, il Regolamento (CE) n. 1290/2005 e il il Regolamento (CE) n. 3/2008 e abroga il Regolamento (CEE) n. 2392/86 e il Regolamento (CE) n. 1493/1999;

Visto il Regolamento (CE) N. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

Visto il D.M. 23 dicembre 2009 recante le disposizioni nazionali applicative del Regolamento (CE) n. 1234/2007 e del Regolamento (CE) N. 607/2009 della Commissione, per quanto concerne le DOP, le IGP, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti del settore vitivinicolo;

Visto il DM 30/04/2010 concernete la proroga del termine procedurale per la presentazione della documentazione integrativa alle domande di riconoscimento DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari di produzione presentate ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all' Art. 73 del Reg (CE) n. 607/2009;

Vista l'istanza presentata nel luglio 2009 dalle Organizzazioni Professionali Agricole della Provincia di Genova, ai sensi del comma 4, art. 10 della L. 164/92, contenente la proposta di modifica del disciplinare di produzione DOC Golfo del Tigullio (riconosciuta con D.M. del 01/09/1997) nonché la proposta di creazione di una nuova sottozona denominata Portofino contraddistinta da specifico disciplinare di produzione;

Considerato che la Regione Liguria ha provveduto alla pubblicazione sul BURL n. 48 del 02/12/2009 dei rispettivi disciplinari proposti per la DOC Golfo del Tigullio e per la DOC Golfo del Tigullio Sottozona Portofino;

Considerato inoltre che la Regione Liguria ha provveduto, con comunicazione in data 18/11/2009 prot. PG/2009/166681, ad informare il MIPAAF circa le risultanze della verifica regionale esclusivamente per il disciplinare della DOC Golfo del Tigullio;

Preso atto della nota MIPAAF n. 0019759 del 10/12/2010 con la quale è stato sollecitato la chiusura delle procedure attraverso la presentazione della documentazione integrativa a corredo dell'istanza e del prescritto parere regionale entro e non oltre il 31/01/2011;

Preso atto che la richiesta di creazione della Sottozona Portofino risulta ammissibile in quanto presentata in conformità alle disposizioni di cui al DPR n. 348 del 20/04/1994 e alla L. n. 164/92;

Constatato tuttavia che tale richiesta, nonostante risulti formalmente corretta e legittima nonché tecnicamente supportata, ha determinato, all'interno della filiera vitivinicola provinciale, l'insorgere di posizioni contrastanti che hanno richiesto attenta valutazione;

Considerato che per i motivi sopra esposti gli uffici regionali hanno ravvisato la necessità di approfondire le tematiche connesse e consultare le parti coinvolte a livello territoriale soprassedendo, nel frattempo, alla espressione di qualunque parere ufficiale nel merito;

Considerato che le indagini e gli approfondimenti svolti dagli uffici, dopo avere consultato anche i referenti del Comitato Nazionale Vini designati a riferimento delle istanze provenienti dalla Regione Liguria, hanno consentito di mettere a fuoco le diverse problematiche fornendo elementi tali da predisporre proposte che superassero le contrapposizioni;

Considerato che in data 11/01/2011 è stata convocata una riunione generale della filiera vitivinicola della provincia di Genova nel corso della quale le proposte elaborate dalla Regione Liguria sono state ampiamente discusse ed accettate all'unanimità da tutte le parti convenute, così come risulta da verbale agli atti del Settore Servizi alle Imprese agricole;

Ritenuto quindi di avere acquisito tutti gli elementi necessari per il completamento istruttorio dell'istanza e di esprimere parere regionale favorevole per quanto concerne:

- a) le modifiche proposte al disciplinare generale di produzione della DOC Golfo del Tigullio;
- b) l'istituzione della Sottozona Portofino a condizione che venga accolta la modifica del nome della DOC in GOLFO DEL TIGULLIO – PORTOFINO e che venga soppresso interamente il secondo capoverso dell'art. 7 del disciplinare relativo alla Sottozona Portofino, vietando di fatto la eventuale menzione in etichetta del vitigno predominante;

SU PROPOSTA dell'Assessore Agricoltura

DELIBERA

1. Per quanto in premessa precisato ed in particolare sulla base delle intese raggiunte nel corso della riunione generale della filiera vitivinicola della provincia di Genova, di esprimere parere favorevole per quanto concerne:
 - a) le modifiche proposte al disciplinare generale di produzione della DOC Golfo del Tigullio;
 - b) l'istituzione della Sottozona Portofino in quanto:
 - sostenibile, negli elementi distintivi territoriali, produttivi ed organolettici delle produzioni così come presentate e anche riconosciute dalla Commissione di Degustazione Vini DOC della prov. di Genova;
 - giustificabile in quanto sottoscritta, in ossequio all'art. 2 comma 2 del DPR 348/1994, da idonea rappresentanza peraltro attestata dalla CCIAA di Ge (prot. 8141 del 20/04/2010);
2. di condizionare il parere regionale favorevole all'istituzione della Sottozona Portofino all'accoglimento della proposta di modifica del nome della DOC in GOLFO DEL TIGULLIO – PORTOFINO e all'accoglimento della proposta di soppressione dell'intero secondo capoverso dell'art. 7 del disciplinare relativo alla Sottozona Portofino, vietando di fatto la eventuale menzione in etichetta del vitigno predominante;
3. Di incaricare il Dirigente del competente Settore Servizi alle Imprese Agricole di provvedere alla trasmissione del presente atto al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

Si da atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito regionale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Cristina Fiordaliso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28.01.2011 N. 65

Nulla osta ex art. 12 l. r. 23/2010 alla stipula di protocolli d'intesa fra C.M. Alta Val Bormida, Giovo e Ponente Savonese e la Provincia di Savona per l'esercizio delle funzioni amm.ve in materia di vincolo idrogeologico e superficie boscata.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Di rilasciare il nulla osta, ex art. 12 l. r. 23/2010, alla stipula dei Protocolli d'intesa tra la Provincia di Savona e le Comunità montane Alta Val Bormida, Giovo e Ponente Savonese per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela del vincolo idrogeologico, nonché di quelle relative al rilascio di autorizzazioni alla riduzione della superficie boscata nelle zone non soggette a vincolo nei territori comunali non più ricompresi nell'ambito delle Comunità montane, rideterminate ai sensi della l. r. 28/2004;

Di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Cristina Fiordaliso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**28.01.2011****N. 66**

Approvazione dello schema tipo di statuto degli enti parco regionali ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 22 febbraio 1995 n. 12 e s.m.

LA GIUNTA REGIONALE

Viste

la legge regionale 22 febbraio 1995, n. 12 "Riordino delle aree protette" e s.m.

la legge regionale 9 novembre 2010 n. 16 "Prime disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122."

Visti in particolare

l'art. 13 della l.r. 12/1995, come modificato dall'art. 1 della l.r. 16/2010, il quale prevede che lo statuto degli enti parco regionali sia redatto in conformità allo schema tipo di statuto approvato dalla Giunta regionale;

l'art. 6 della l.r. 16/2010, il quale stabilisce che

- la Regione, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge, adotta lo schema tipo di statuto di cui al citato articolo 13;
- gli Enti Parco adottano le conseguenti modifiche statutarie entro i successivi sessanta giorni;
- sono prorogati al 30 aprile 2011 i Consigli degli Enti Parco dell'Antola, del Beigua, di Montemarcello-Magra e di Portofino e che entro la medesima data tali Consigli devono essere rinominati sulla base dei rispettivi statuti come debitamente adeguati allo schema tipo;

Considerato

che, al fine di pervenire ad uno schema di statuto partecipato e condiviso con gli Enti Parco, questi ultimi sono stati costantemente coinvolti in tutte le fasi di elaborazione dello schema e che quindi esso è frutto anche degli apporti forniti dagli enti parco e da scelte sempre discusse e concordate con essi;

Ritenuto

di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 22 febbraio 1995 n. 12, come modificato dall'art. 1 della legge regionale 9 novembre 2010 n. 16, lo schema tipo di statuto degli enti parco regionali allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (allegato A)

su proposta dell'Assessore all'Ambiente

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 22 febbraio 1995 n. 12, come modificato dall'art. 1 della legge regionale 9 novembre 2010 n. 16, lo schema tipo di statuto degli enti parco regionali allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (allegato A);
2. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione e del suo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

IL SEGRETARIO
Cristina Fiordaliso

(segue allegato)

ENTI PARCO REGIONALI

SCHEMA DI STATUTO

**(art. 13 della legge regionale 22 febbraio 1995, n. 12
artt. 1 e 6 della legge regionale 9 novembre 2010, n. 16)**

Premessa

L'art. 13 della legge regionale 22 febbraio 1995 n. 12, nel testo modificato con legge regionale 9 novembre 2010, n. 16, prevede che lo statuto degli enti parco regionali sia conforme ad uno schema tipo approvato dalla Giunta regionale.

E' del tutto evidente come tale disposizione possa, e debba avere una ben diversa portata se posta in riferimento ad un ente parco in via di istituzione ovvero, se applicata nei confronti degli enti parco esistenti.

Questi infatti hanno svolto per quindici anni la loro attività sulla base di uno statuto che essi stessi si sono dati, e via via affinato, osservando solo le scarse disposizioni dettate dalla l.r. 12/1995 nella sua stesura originaria.

Inoltre, è indispensabile ricordare come la ragione contingente della modifica introdotta nel 2010 sia stata la necessità di limitare a cinque il numero dei membri dei Consigli degli enti parco - partendo da Consigli, in media, di 14 persone - per adempiere agli obblighi posti dalla manovra finanziaria della legge 122/2010.

La Regione è dovuta quindi intervenire con urgenza, non per sua scelta e proprio nel momento del rinnovo di quattro Consigli su sei Enti parco.

Così facendo, era ben consapevole che l'adeguamento avrebbe avuto come più importante effetto, a fronte di un risparmio di spesa pubblica del tutto modesto, la radicale modifica del modello gestionale degli enti parco come delineato nella l.r. 12/1995, modello che pure aveva dato nel tempo ottimi frutti.

In particolare, il ruolo del Consiglio, prima luogo sia delle decisioni sia della rappresentanza e della interpretazione degli interessi coinvolti nel parco, si sarebbe ora spostato verso il momento direttivo.

L'urgenza dell'adeguamento e la delicatezza dei meccanismi da mettere a registro imponevano alla Regione di intervenire direttamente nella fase di ristrutturazione degli enti.

La legge regionale 16/2010, però, non fornisce una soluzione preconstituita quanto piuttosto indica un percorso da compiere assieme agli enti parco per giungere alla definizione di uno schema tipo, sulla cui base gli enti parco devono adeguare i propri statuti.

L'elaborazione dello schema non poteva infatti prescindere dal contributo degli enti parco, non tanto per il rispetto formale della autonomia, anche statutaria, che la legge riconosce loro, quanto piuttosto perché essi, dopo la difficile fase di avvio, sono oggi diventati soggetti riconosciuti dal territorio ed ai quali le comunità locali affidano forti aspettative.

Proprio perché gli statuti sono stati oggetto di una più che decennale e positiva applicazione, pareva necessario aggiornarli nelle sole parti divenute incompatibili con la nuova architettura dell'ente parco senza rimmetterli integralmente in discussione.

Allo stesso tempo, è stata colta l'occasione per compiere la pulizia di taluni errori o incongruenze presenti negli statuti vigenti, tanto marginali da non giustificare finora una apposita modificativa.

Contenuti e modalità applicative dello schema di statuto

Come illustrato nelle premesse, il presente schema si limita a trattare pochi aspetti salienti, lasciando ampio margine ai singoli enti di regolare come meglio credono gli altri aspetti, come del resto già avviene negli statuti vigenti.

Ai fini dell'adeguamento dei rispettivi statuti allo schema seguente, gli Enti Parco dovranno:

- attenersi alle disposizioni vincolanti contenute nello schema, effettuando le modifiche statutarie conseguenti;
- in particolare, laddove viene fornito un preciso testo normativo (articolo o parte di articolo), inserire tale testo, nella collocazione appropriata del proprio Statuto, senza apportarvi modifiche;
- verificare se, nel proprio Statuto, vi siano altre disposizioni in contrasto con le suddette disposizioni vincolanti, apportando in tal caso gli opportuni correttivi;
- valutare i contenuti facoltativi, nei termini indicati dallo schema;

I Consigli degli Enti parco scaduti che beneficiano della proroga di cui all'art. 6 della legge regionale 16/2010 (Enti parco dell'Antola, del Beigua, di Montemarcello Magra e di Portofino), in ragione della finalità della proroga stessa, possono apportare modifiche allo Statuto solo per quanto attiene i contenuti, vincolanti o facoltativi, trattati nello schema, come precisato nelle disposizioni finali del presente schema.

I Consigli degli Enti parco delle Alpi Liguri e dell'Aveto, che risultano nella pienezza dei loro poteri, possono, se lo ritengono opportuno, effettuare le modifiche statutarie senza la limitazione sopra indicata.

Statuto dell'Ente Parco - Principi generali

La prima parte dello Statuto richiama e specifica, in riferimento al contesto territoriale in cui opera l'Ente Parco, quanto previsto dalla legge regionale 12/1995 circa la natura giuridica dell'Ente, le finalità da esso perseguite, le modalità di azione, il suo emblema.

Lo Statuto deve precisare che la sede legale è fissata in uno dei Comuni del parco.

Gli organi

Gli organi dell'Ente Parco sono indicati nei termini seguenti:

“Organi dell'ente

Sono organi dell'Ente Parco, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 12/1995:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio;
- c) la Comunità del Parco

Gli organi dell'Ente durano in carica quattro anni e svolgono le loro funzioni sino all'insediamento dei nuovi organi.”

Il Presidente del Consiglio del Parco

Lo Statuto dispone quanto segue:

“Il Presidente

Il Presidente è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale tra i componenti del Consiglio, all'atto della relativa nomina, sentita la Comunità del Parco.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio ed esercita le funzioni attribuite dalla legge regionale 12/1995 e dallo Statuto.

Successivamente alla scadenza del mandato, il Presidente resta in carica per l'ordinaria amministrazione sino alla nomina del nuovo Presidente nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale in materia di nomine e di prorogatio degli organi scaduti.”

Gli Statuti possono specificare ed integrare le funzioni sopra indicate.

Devono essere eliminate le disposizioni statutarie connesse alla precedente modalità di nomina del Presidente, quando cioè esso era eletto dal Consiglio, quali ad esempio i riferimenti al documento programmatico, alle votazioni ed ai quorum necessari per la sua elezione, alla decadenza a seguito del voto di sfiducia del Consiglio.

Devono essere previste per il presidente le medesime incompatibilità previste per i Consiglieri, stabilite in analogia a quelle per le cariche elettive pubbliche ex art. 63 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), come più avanti specificato.

Deve essere prevista una figura che sostituisca il Presidente in caso di sua assenza o di impedimento temporaneo.

Il vicepresidente, ove previsto, è un membro del Consiglio, non è un organo dell'ente e svolge le proprie funzioni senza ricevere indennità.

Il Consiglio del Parco

Lo Statuto dispone quanto segue:

“Composizione e nomina del Consiglio del Parco

Il Consiglio dell'Ente è costituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 della l.r. 12/1995, esprime una equilibrata rappresentanza delle comunità locali e degli interessi generali ed è così composto:

- 1) quattro rappresentanti designati dalla Comunità del parco, dei quali tre su indicazione degli enti locali i cui territori siano interessati dal Parco naturale ed almeno uno in rappresentanza di interessi generali;
- 2) un rappresentante della Regione Liguria.”

Lo Statuto dispone inoltre:

“Durata in carica, incompatibilità e decadenza dei Consiglieri

In caso di dimissioni o comunque di vacanza del posto, il membro che viene nominato in sostituzione dura in carica fino alla scadenza del Consiglio. Nella prima seduta dopo la nomina, il Consiglio ne prende atto integrando il nuovo componente nel Consiglio dell'Ente.

Successivamente alla scadenza del mandato, il Consiglio dell'Ente resta in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo Consiglio, nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale in materia di nomine e di prorogatio degli organi scaduti.

Non possono ricoprire la carica di Consigliere dell'Ente coloro che si trovino, o vengano a trovarsi nei confronti dell'Ente nelle condizioni di incompatibilità previste dall'Art. 63 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).

Qualora venga a mancare, per dimissioni, morte, decadenza o altra causa, la maggioranza dei membri del Consiglio, il Consiglio deve essere rinominato nella sua interezza.

I Consiglieri che senza giustificato motivo, da comunicarsi preventivamente per iscritto anche tramite posta elettronica, non partecipano a tre sedute ordinarie consecutive, decadono dalla carica e non possono essere rinominati nel Consiglio di cui facevano parte.”

Gli Statuti possono prevedere esplicitamente la rinomina del Consigliere uscente ed eventuali limiti ad essa; precisano inoltre i diritti dei Consiglieri e le modalità di presentazione delle dimissioni.

Insedimento del Consiglio

Gli Statuti devono contenere una disposizione relativa alla convocazione della seduta di insediamento del nuovo Consiglio, nei termini seguenti:

“La convocazione della prima seduta del nuovo Consiglio è disposta entro 15 giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina del Presidente della Giunta Regionale, con avvisi di convocazione da notificarsi almeno cinque giorni prima della seduta dal Presidente del Consiglio nominato che la presiede.

Nella prima riunione, il nuovo Consiglio delibera la presa d'atto della nomina dei Consiglieri e del Presidente.”

Quorum strutturale e funzionale del Consiglio

Gli Statuti devono essere modificati in tutte quelle disposizioni che prevedono quorum strutturali e funzionali del Consiglio di fatto incompatibili con l'attuale numero ridotto di Consiglieri.

In particolare dovranno precisare che:

“Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza di almeno tre componenti.”

mentre potranno essere previste maggioranze particolari per l'approvazione degli atti più importanti dell'ente parco, oltre alle modifiche statutarie trattate in seguito.

Approvazione delle deliberazioni e delle proposte

Gli Statuti devono contenere la seguente disposizione:

“I Consiglieri devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si appli-

ca ai provvedimenti normativi o di carattere generale se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra i contenuti della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado. (art. 78 TUEL)"

Commissioni

Il numero ridotto dei membri del Consiglio toglie significato alla possibilità prevista da alcuni Statuti di istituire Commissioni operanti all'interno del Consiglio stesso. In ogni caso, ove tale possibilità venisse confermata, la partecipazione ai lavori di Commissione deve essere a titolo gratuito.

La Comunità del Parco

Costituzione e Composizione

L'articolo che tratta della Costituzione e composizione della Comunità del Parco deve essere del seguente tenore:

“La Comunità del Parco è così composta:

- a) dal Presidente della Provincia di _____ o da assessore o consigliere da lui delegato;
- b) dai Sindaci dei Comuni ricadenti nel territorio del Parco, o da assessori o consiglieri da loro delegati;
- c) da un rappresentante delle associazioni di agricoltori, designato di concerto dalle associazioni maggiormente rappresentative a livello regionale;
(oppure: “a livello locale” o altre formulazioni che indichino il campo territoriale da considerare);
- d) da un rappresentante designato dal Rettore dell'Università degli Studi di Genova;
(gli statuti possono precisare particolari competenze di tale rappresentante);
- e) da un rappresentante del mondo della scuola e della didattica;
(gli statuti precisano meglio la figura di questo rappresentante, soprattutto in riferimento agli organismi che lo designano ed il campo territoriale da considerare)
- f) dal Presidente dell'Ambito Territoriale di Caccia ligure (o del Comprensorio Alpino) confinante, o suo delegato;
(in caso di più ATC liguri confinanti: “dal rappresentante degli Ambiti Territoriali di Caccia designato di concerto dai Presidenti di tali ATC”; è inteso che in questo caso la delega non è possibile);
- g) da un rappresentante designato di concerto dalle associazioni ambientaliste riconosciute dal Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 13 della legge 8 luglio 1986 n. 349, maggiormente rappresentative a livello regionale;
(oppure “a livello locale” o altre formulazioni che consentano di individuare con ragionevole certezza le associazioni che devono essere interpellate, senza preclusioni fra di esse);
- h) da un rappresentante designato di concerto dalle associazioni escursionistiche maggiormente rappresentative a livello regionale;
(oppure “a livello locale” o altre formulazioni che indichino il campo territoriale da considerare)
- i) ecc. (vedasi sotto)

Lo Statuto, tenuto conto delle caratteristiche del territorio del parco, può individuare altri portatori di interessi da rappresentare nella Comunità del parco, in special modo per quanto riguarda il turismo e la ricettività ed altre attività economiche o culturali di particolare rilievo e significato per il Parco.

Lo Statuto può specificare se la delega, ove prevista, abbia natura permanente o meno.

Nella composizione della Comunità del parco non sono state considerate le Comunità Montane, poiché ai sensi dell'art. 12 della legge 29.12.2010 n. 23 la loro operatività, già ora limitata alla sola amministrazione ordinaria, cessa definitivamente il 30 aprile 2011 in coincidenza con la scadenza della proroga degli attuali Consigli degli Enti parco di cui alla l.r. 16/2010.

Gli Statuti dovranno inoltre contenere le seguenti disposizioni:

“La Comunità può insediarsi non appena risulti individuata la maggioranza dei componenti della Comunità, salve le successive integrazioni.

I Sindaci ed il Presidente della Provincia fanno parte di diritto della Comunità del parco dal momento della proclamazione.

In tempo utile per il rinnovo della Comunità del parco e nel più breve tempo, negli altri casi, l'Ente Parco invita gli enti e le associazioni interessati a indicare i propri rappresentanti, assegnando a tal fine un termine di trenta giorni dalla richiesta.

La mancata indicazione dei propri rappresentanti da parte degli enti e delle associazioni così interpellati entro tale termine è da intendersi come rinuncia ad essere rappresentati in seno alla Comunità, con conseguente riduzione del numero dei componenti di detta Comunità per il relativo mandato.

La designazione tardiva può essere comunque accolta con voto favorevole della Comunità. In tali casi la Comunità è integrata con il componente designato, il cui mandato cessa alla scadenza dell'organo.

Nel caso in cui debbano pronunciarsi più enti o associazioni saranno essi stessi ad individuare, di concerto, i propri rappresentanti. In caso di mancato concerto, la Comunità del parco con propria deliberazione provvede alla nomina avuto riguardo alla maggiore rappresentatività degli enti e delle associazioni che si sono espressi in rapporto a quanto previsto dallo Statuto.”

Funzioni della Comunità del parco

Gli Statuti devono prevedere il parere obbligatorio della Comunità del Parco, così come previsto dalla l.r. 12/1995 agli art. 9, 11, 13:

- sulla nomina del Presidente del Consiglio dell'Ente;
- sulle variazioni dello Statuto;
- sul piano del parco;
- sui regolamenti dell'area protetta di cui all'art. 25 della l.r.12/1995;
- sul bilancio e sul conto consuntivo;
- su altre questioni, a richiesta della maggioranza dei membri del Consiglio direttivo.

Gli Statuti possono prevedere altre questioni su cui la Comunità è tenuta ad esprimersi.

Gli Statuti possono indicare quali dei pareri della Comunità abbiano oltre alla natura obbligatoria anche quella vincolante.

Non può essere qualificato vincolante il parere espresso ai fini della nomina regionale del presidente dell'Ente Parco.

In ogni caso lo statuto deve prevedere un termine adeguato per l'espressione di tutti i pareri della Comunità, siano essi facoltativi, obbligatori o vincolanti, eventualmente differenziato in relazione alla rilevanza del tema in questione, oltre il quale termine il parere si intende reso in senso favorevole.

Si ricorda che la più importante funzione della Comunità del parco è quella di elaborare e redigere il piano pluriennale socioeconomico (art. 22, comma 6 della l.r. 12/1995), la cui adozione formale è invece attribuita al Consiglio.

Nomina della Comunità, incompatibilità e decadenza

Lo Statuto prevede le medesime disposizioni stabilite per il Consiglio, anche mediante semplice rinvio ove possibile, in merito:

- alle funzioni che la Comunità esercita alla scadenza del mandato;
- alle incompatibilità;
- alla decadenza o sostituzione della maggioranza dei suoi membri;
- alla decadenza per assenza senza giustificato motivo, ad esclusione dei membri di diritto;
- alle modalità ed agli effetti delle dimissioni.

Prima adunanza della comunità del parco

Gli Statuti disciplinano la prima adunanza della Comunità del parco, successiva al rinnovo della Comunità nella sua interezza o alla sostituzione della maggioranza dei componenti, nella quale è deliberata la presa d'atto della nomina dei membri e si provvede all'elezione del Presidente.

Validità delle sedute, approvazione delle deliberazioni e delle proposte

Gli Statuti, nel disciplinare le modalità di funzionamento delle sedute, devono contenere la seguente disposizione:

“I Componenti della Comunità devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere o atti riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra i contenuti della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado. (art. 78 TUEL)”

Le spese per gli organi

Indennità, gettoni, rimborsi spese di viaggio

Gli Statuti specificano:

in tema di indennità

- che ha diritto ad una speciale indennità di funzione solamente il Presidente del Consiglio dell'Ente Parco;
- l'importo di tale indennità di funzione o la modalità di determinazione di esso, nel rispetto delle vigenti disposizioni statali e regionali in materia di riduzione dei costi degli apparati burocratici e amministrativi;

in tema di gettone di presenza

- l'importo del gettone di presenza o la modalità di determinazione di esso, nel rispetto delle vigenti disposizioni statali e regionali in materia di riduzione dei costi degli apparati burocratici e amministrativi;
- che il gettone di presenza spetta solo ai componenti del Consiglio dell'Ente Parco;
- che il gettone di presenza non è dovuto in caso di sedute di commissione, ove previste dallo Statuto;

in tema di rimborsi spese

- le spese ammesse a rimborso, nei termini e nei limiti previsti dalla legge regionale 3.1.1978 n. 1 e nel rispetto delle vigenti disposizioni statali e regionali in materia di riduzione dei costi degli apparati burocratici e amministrativi;
- che il rimborso delle spese sostenute spetta solo al Presidente ed ai Consiglieri, ed eventualmente al Presidente della Comunità del Parco per missioni connesse alla sua funzione, escluse le riunioni della Comunità del parco;

Altri aspetti regolati dagli statuti (ordinamento contabile, partecipazione e trasparenza, collegio dei revisori, direttore e personale, ecc..)

Lo schema non tratta molti altri aspetti importanti dell'attività dell'Ente Parco, lasciando quindi ampia facoltà agli Statuti di disciplinare tali aspetti, come del resto già avviene, sia pure in termini differenziati, negli Statuti vigenti.

Gli Enti parco i cui Consigli risultano prorogati ai sensi dell'art. della l.r. 16/2010 (Antola, Beigia, Montemarcello Magra, Portofino) non possono apportare modifiche alle parti di Statuto che trattano detti argomenti, salvo quanto precisato nell'ultimo paragrafo del presente schema.

La revisione dello Statuto

Gli Statuti adeguano le disposizioni vigenti in materia di revisione statutaria incompatibili con l'avvenuta riduzione del numero dei Consiglieri.

In particolare, occorre aggiornare il quorum per l'approvazione delle modifiche statutarie nel corso della prima seduta del Consiglio convocata a tale fine, stabilendo che dette modifiche devono essere approvate da almeno quattro consiglieri.

Disposizioni transitorie e finali

Gli Statuti possono essere aggiornati in tutti quei riferimenti normativi che risultano oggi superati sotto un profilo sia meramente formale sia sostanziale, richiamando ed esplicitando nello Statuto le innovazioni introdotte nell'ordinamento in questi anni, specie in riferimento alla trasparenza ed alla efficienza amministrativa.

A titolo di esempio, si richiama il valore legale oggi attribuito alla pubblicazione dei provvedimenti amministrativi sul sito informatico istituzionale.

I Consigli in regime di proroga possono effettuare l'aggiornamento tenendo conto dei limiti oggettivi del loro mandato e quindi solo per aggiornamenti formali o in presenza di disposizioni in contrasto con quanto previsto nello Statuto.

Può inoltre essere effettuata una revisione di quelle norme che risultano superate di fatto o che presentano errori o incongruenze.

Si segnalano in particolare:

- nello Statuto dell'Ente Parco Antola, art. 24, e nello Statuto dell'Ente Parco Beigua, art. 28, la necessità di meglio disciplinare il procedimento di formazione del Piano pluriennale socioeconomico, tenuto conto che tale strumento, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 12/1995, è elaborato e redatto dalla Comunità del parco e adottato dal Consiglio;
- nello Statuto dell'Ente Parco Aveto, all'art. 15.4, la necessità di disciplinare meglio il caso della mancata convocazione del Consiglio da parte del Presidente a seguito della richiesta di un terzo dei Consiglieri, e di abrogare comunque la prevista convocazione da parte del Prefetto;
- nello Statuto dell'Ente Parco Magra Montemarcello, art. 26, c. 1, la necessità di correggere la definizione della Comunità del Parco come "organo collegiale permanente", in contrasto con quanto previsto dall'art. 8 della l.r. 12/1995;
- nello Statuto dell'Ente Parco Montemarcello Magra, art. 44, la necessità di attribuire la competenza al rilascio dei nullaosta di cui art. 21 della l.r. 12/1995 in capo alla dirigenza, secondo la normativa vigente;
- nello Statuto dell'Ente Parco Beigua, art. 24.1, e dell'Ente Parco Montemarcello Magra, art. 31.2, la necessità di attenersi per la nomina del direttore in conformità a quanto previsto dall'art. 50 della legge 12/1995;
- nello Statuto dell'Ente Parco Aveto, art. 50, e nello Statuto dell'Ente Parco Montemarcello Magra, artt. 45 e 46, la necessità di abrogare le disposizioni transitorie, oggi del tutto superate.

A seguito dell'approvazione della revisione statutaria di adeguamento al presente schema, gli Enti parco provvedono:

1. ove necessario, alla integrazione delle rispettive Comunità del Parco richiedendo agli enti ed alle associazioni interessate le designazioni occorrenti entro il termine prestabilito, secondo quanto previsto dallo statuto così approvato;
2. trascorso tale termine, non appena raggiunto il quorum strutturale necessario, a convocare la medesima Comunità per la designazione dei componenti del Consiglio ai fini della nomina regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**28.01.2011****N. 70**

Disgaggio materiale franoso e realizzazione strada per bypass frana al Km 14+800 sulla S.P. n. 51 in località Isolagrande nel Comune di Murialdo. Concessione ed impegno del finanziamento di Euro 300.000,00 alla Provincia di Savona.

LA GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che:

- in data 24.12.2010, la S.P. n. 51 "Bormida di Millesimo" al Km 14+800, in Comune di Murialdo, è stata interessata da una frana di notevole gravità che ha interrotto la transitabilità della strada medesima;
- si sono susseguiti fino al 17.01.2011 altri smottamenti che hanno comportato il crollo del muro di sottoscarpa che fungeva da sostegno della sede stradale provinciale posta in fregio al sottostante fiume Bormida, con la parziale invasione dell'alveo del fiume Bormida in sponda destra, da parte del materiale roccioso giacente sul rilevato stradale;
- dai rilievi eseguiti è emerso che occorre circa un anno per ripristinare la transitabilità in sicurezza della S.P. n. 51 "Bormida di Millesimo", circostanza che comporta gravi disagi per la popolazione e per le aziende del territorio;

VISTA l'ordinanza n. 2, prot. n. 164 del 26.01.2011 del Sindaco del Comune di Murialdo dalla quale si evince che:

- attualmente permangono condizioni di notevole pericolosità inerenti la porzione di versante posto a monte del ciglio di frana, che presenta visibili fratture di trazione al di sopra del ciglio stesso e volumi di roccia ancora non completamente dislocati;
- data la situazione di notevole pericolo, considera l'intervento indifferibile ed urgente;

ATTESO che si evidenzia pertanto la necessità di un urgente intervento che comprende sia l'alleggerimento ed il disgaggio dei volumi di roccia e di terreno interessati dall'instabilità della zona in frana, sia la realizzazione di una viabilità alternativa che consenta, nel più breve tempo possibile, di bypassare la zona in frana e quindi di ripristinare il collegamento con l'abitato di Millesimo e la possibilità di raggiungere l'autostrada e la viabilità ordinaria;

PRESO ATTO della richiesta prot. n. 4541 del 25.01.2011 pervenuta dalla Provincia di Savona che si impegna ad eliminare l'attuale situazione di pericolo sul versante in frana e la realizzazione della viabilità di bypass che risulta avere uno sviluppo complessivo di circa 900 metri con una larghezza di circa 4 metri e con la posa in opera di un ponte militare che consente di superare il fiume Bormida;

CONSIDERATO che il costo complessivo dell'intervento, sulla base della stima trasmessa dalla Provincia è ad oggi di Euro 535.000,00, di cui Euro 300.000,00 a carico della Regione Liguria e la rimanente quota pari ad Euro 235.000,00 a carico della Provincia di Savona;

VISTA la l.r. n. 46/1996 e la l.r. n. 18/1999;

VISTA la nota del Dipartimento Ambiente prot. n. IN/2011/1443 del 24.01.2011 con la quale si autorizza l'utilizzo del cap. 2213 U.P.B. 4.211 "Spese per il finanziamento del piano regionale per la difesa del suolo" per il prelievo di un importo non superiore a euro 300.000,00;

RITENUTO pertanto di poter procedere:

- alla concessione e all'impegno ai sensi dell'art. 79 della l.r. 42/1977 e ss.m. e i. sul capitolo sopra indicato del finanziamento regionale per l'importo complessivo di € 300.000,00 a favore della Provincia di Savona come di seguito specificato:

ENTE ATTUATORE	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO
Provincia di Savona	By pass SP 51 in Comune di Murialdo (SV)	
C.F. 00311260095		€ 300.000,00
	TOTALE	€ 300.000,00

- alla definizione delle modalità di liquidazione del finanziamento concesso;

VISTO il comma 5 dell'art. 86 della L.R. n. 15/2002;

SU PROPOSTA dell'Assessore incaricato del Settore Infrastrutture

DELIBERA

per tutto quanto sopra specificato al quale si fa ogni più ampio riferimento:

- di concedere il finanziamento a favore della Provincia di Savona per l'alleggerimento ed il disgaggio dei volumi di roccia e di terreno interessati dall'instabilità della zona in frana, la realizzazione di un tratto di strada carrabile della lunghezza di circa 900 metri e la messa in opera di un ponte militare che consenta di bypassare l'interruzione della S.P. n. 51 al Km 14+800, come di seguito specificato:

ENTE ATTUATORE	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO
Provincia di Savona C.F. 00311260095	By pass SP 51 in Comune di Murialdo (SV)	€ 300.000,00
	TOTALE	€ 300.000,00

- di procedere all'impegno della somma di euro 300.000,00 a favore della Provincia di Savona, ai sensi dell'art. 79 della L.R. n. 42/1977 e s.m.i. sul capitolo 2213 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente (U.P.B. 4.211);
- di indicare le seguenti modalità per la liquidazione del finanziamento concesso:
 1. 90% del finanziamento concesso, a seguito della trasmissione alla Regione Liguria della seguente documentazione:
 - verbale di somma urgenza di consegna dei lavori;
 - quadro economico dell'intervento;
 - elaborati progettuali (planimetrie e sezioni);
 2. saldo del 10% del finanziamento concesso alla avvenuta ultimazione dell'intervento finanziato e alla presentazione della seguente documentazione:
 - cartografia in scala 1:5000 con la localizzazione dell'intervento;
 - quadro economico a consuntivo, debitamente compilato;
 - copia verbale di ultimazione dei lavori, allegando il provvedimento approvativo;
 - copia dello stato finale dei lavori allegando il provvedimento approvativo;
 - copia del C.R.E./collaudo dei lavori allegando il provvedimento approvativo;
- di procedere alla liquidazione del finanziamento ai sensi dell'art. 83 della l.r. n. 42/1977;
- di dare mandato al dirigente della competente struttura di procedere all'eventuale rimodulazione dell'intervento e del finanziamento;
- di dare atto che, relativamente alla gestione delle economie e dei ribassi d'asta dei lavori, si applica la D.G.R. n. 1258 del 17.10.2003;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento, è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Cristina Fiordaliso

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

14.12.2010

N. 1561

Pratica: D/1520. Derivazione: pozzo in alveo torrente Leiro. Titolare: GIOLFO & CALCAGNO S.p.A.. Rinuncia alla concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale, a suo tempo assentita alla ditta medesima con Provvedimento Dirigenziale n. 4954 in data 04.10.2005, in Comune di Genova. Domanda pervenuta in data 29.10.2010 della ditta Giolfo & Calcagno S.p.A. in liquidazione.

LA DIRIGENTE

Omissis

DISPONE

ART. 1) Salvi i diritti dei terzi è accordata alla ditta Giolfo & Calcagno S.p.A. la rinuncia alla concessione già assentita alla ditta medesima con Provvedimento Dirigenziale n. 4954 in data 04.10.2005 per derivare da un pozzo in alveo del torrente Leiro, in località Libia del Comune di Genova-Voltri mod. 0,20 (l/s 20) di acqua ad uso industriale, con l'obbligo per il rinunciatario al pagamento del canone sino alla scadenza dell'annualità in corso alla data di presentazione della domanda di rinuncia di cui trattasi.

Omissis

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

21.09.2010

N. 5604

Pratica: D/3694. Derivazione: pozzo in subalveo torrente Leiro. Titolare: GIOLFO & CALCAGNO S.p.A.. Rinuncia alla concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale, a suo tempo assentita alla ditta medesima con Provvedimento Dirigenziale n. 4461 in data 17.08.2006, in Comune di Genova. Domanda pervenuta in data 29.10.2010 della ditta Giolfo & Calcagno S.p.A. in liquidazione.

LA DIRIGENTE

Omissis

DISPONE

ART. 1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Capurro Cesare e Capurro Paolino il rinnovo della concessione per derivare dal rio Quasego (bac. T. Sori) in località Case Bruciate, all'altezza del mappale n. 367 compreso nel foglio n. 14 e del mappale n. 76 del foglio n. 21 del Comune di Sori, una portata non superiore a moduli 0.002 (l/s 0.2) di acqua per uso Irriguo.

Omissis

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Fontanella

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI IMPERIA**29.12.2010****N. 383**

Piano di Bacino stralcio per la tutela del rischio idrogeologico dell'Ambito n. 5 - Prino-Caramagna. Approvazione di variante non sostanziale ai sensi dell'art.10 comma5 della L.R. 58/2009, relativa al Rio Artallo in Comune di Imperia.

LA GIUNTA PROVINCIALE

omissis

VISTO il vigente Piano di Bacino dell'ambito 5 – Prino Caramagna;

VISTA la Legge n. 865/71 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 183/1989;

VISTA la Legge Regionale n. 18/1999;

VISTA la Legge Regionale n. 14/2006;

VISTA la L. 58/2009;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto lo Statuto approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 64 del 10.6.1991 e successive modifiche e integrazioni;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge dai componenti presenti, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama anche l'esito ad ogni effetto,

DELIBERA

1. di approvare la variante non sostanziale ai sensi dell'articolo 10 comma 5 della L.R. 58/2009 relativa al Rio Artallo in Comune di Imperia, che comporta la modifica dei seguenti elaborati del Piano di Bacino stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico dell'Ambito 5 – Prino/Caramagna:
 1. Carta dei corsi d'acqua;
 2. Carta del rischio idraulico;
 3. Carta della planimetria delle sezioni idrauliche e dei tratti indagati;
 4. Carta delle fasce fluviali;
 5. Carta degli interventi;
 6. Relazione generale;
2. di dare atto che le carte di cui al punto 1, così come modificate, entreranno in vigore con la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione;
3. di dare mandato alla competente Ufficio dello scrivente settore per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'articolo 10 comma 6 della Legge Regionale n. 58/2009, riguardo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta modifica del Piano ed alla successiva trasmissione agli Enti pubblici interessati;
4. di prendere atto che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di espletamento delle successive fasi procedurali finalizzate alla approvazione del Piano di Bacino di che trattasi.

IL PRESIDENTE
Dott. Sappa Luigi

IL SEGRETARIO
Dott. Negro Giorgio

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE
SERVIZIO ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA****26.01.2011****N. 477**

S.P. n. 29 “del Colle di Cadibona” Lavori di adeguamento del tracciato stradale per eliminazione viziosità planoaltimetriche e creazione corsie di sorpasso dal km 142+400 (loc. Cadibona) al km 152+200.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di determinare le indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili in conformità del prospetto tecnico (tabella prot. n. 3522 del 20-01-2011) redatto dal Responsabile Tecnico del Servizio Espropri, depositato agli atti del Servizio Espropri come da tabella allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DISPONE

1. Di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati dall'espropriazione con le forme degli atti processuali civili, unitamente alla allegata tabella esplicativa relativa alla determinazione dell'indennità;
2. di dare immediata notizia del presente provvedimento al terzo che risulti titolare di un diritto sui beni oggetto d'esproprio e di pubblicare, per estratto lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, oltre che agli Albi on line della Provincia di Savona e del Comune di Savona, quali formalità necessarie poste a tutela dei terzi aventi diritto;

DA' ATTO

omissis

- che l'ordine di pagamento/deposito dovrà essere emesso decorsi trenta giorni dal compimento delle relative formalità poste a tutela dei diritti dei terzi aventi diritto, se non è proposta dai terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità; se è proposta una tempestiva opposizione, le indennità accettate o convenute dovranno essere depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti;
- che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R., ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott.ssa Marina Ferrara

(segue allegato)

Beneficiario dell'espropriazione: Provincia di Savona															
SP 29 "del Colle di Cadibona": lavori di adeguamento del tracciato stradale per eliminazione di viziostità planoaltimetriche e creazione corsie di sorpasso in Loc. Cadibona. Km 142+400-152+400															
Indennità provvisoria di esproprio															
N° d'ordine	DITTE INTESATE A CATASTO E QUOTE DI PROPRIETA'	F.	Mapp.	Sup. Tot.	Sub.	Mapp. Def.	Sup. da Espr.	Sup. da Occ.	D.U.	Zona Omogenea	Confini	TERRENI AGRICOLI			
												Indennità	Valore agricolo medio	Indennità	Indennità
												€	€	€	€
	NCT di Savona RAS											€/mq	€	€	€
1	Columbus CÀRIGE Immobiliare S.p.A Via Cassa di Risparmio, 15 Genova C.F. ..OMISSISS.	26	49	1590	d	156	25	95	E14 E14	C C			..omississ..	..omississ..	..omississ..
		26	86	2608	b	154	208	400	E14 E14	C C			..omississ..	..omississ..	..omississ..
		26	127	2400	f	158	160	180	E14 E14	C C			..omississ..	..omississ..	..omississ..
		35	1	3110	d	171	1230	0	Ag	E			..OMISSISS..	..OMISSISS..	..OMISSISS..
2	Carella Giulia prop. 2/4 n. a ..OMISSISS.. il 06/02/1957 C.F. ..OMISSISS.. Serafini Benvenuto prop. 1/4 n. a ..OMISSISS.. il 10/11/1951 C.F. ..OMISSISS.. Serafini Francesco prop. 1/4 n. a ..OMISSISS.. il 26/03/1955 C.F. ..OMISSISS..	35	28	12280	f	173	5	90	Ag Ag Ag	E E E			..OMISSISS..	..OMISSISS..	..OMISSISS..
		35	111	8520	h	175	10	45	Ag Ag Ag	E E E			..OMISSISS..	..OMISSISS..	..OMISSISS..
		35	139	3925	p	181	130	355	Ag Ag Ag	E E E			..OMISSISS..	..OMISSISS..	..OMISSISS..
		35	140	2600	m	178	40	340	Ag Ag	E E			..OMISSISS..	..OMISSISS..	..OMISSISS..
3	Simonini Enzo prop.1/2 n. a ..OMISSISS.. 12/06/1947 C.F. ..OMISSISS.. Simonini Renata prop. 1/2 n. a ..OMISSISS.. 24/01/1954 C.F. ..OMISSISS..	35	47	3810	b	169	10	185	Apn Apn	E E			..OMISSISS..	..OMISSISS..	..OMISSISS..

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

27.12.2010**N. 9527**

Torrente Letimbro. Località Santuario. Comune di Savona. Rinnovo in sanatoria Concessione n° 7703 del 19.10.2004 relativa alla realizzazione di una condotta fognaria interrata. Concessionario: Sig.ra Carrara Eliana.

IL DIRIGENTE

DECRETA

omissis

1. di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Sig.ra CARRARA Eliana al mantenimento delle opere di cui all'oggetto, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare n. 12733 di repertorio in data 24/12/2010;

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

28.12.2010**N. 9545**

Rio San Cristoforo. Autorizzazione temporanea per il mantenimento di tre condotte inserite nell'impalcato della tombinatura in corrispondenza S.P. N.1 Aurelia in Comune di Savona. Soggetto autorizzato: Telecom Italia S.p.a.

IL DIRIGENTE

omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la società Telecom Italia S.p.A. al mantenimento delle opere di cui all'oggetto nonché all'occupazione delle aree demaniali per TRE ANNI a decorrere dalla data del presente provvedimento secondo le modalità risultanti dal progetto allegato all'istanza, alle seguenti condizioni:

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

17.01.2011

N. 195

Corso d'acqua Rio Berbena. Località Borgo Castello. Comune di Loano. Autorizzazione ai fini idraulici per rimozione di rampa in cemento e per la sanatoria per parziale innalzamento dell'arginatura in sponda destra del corso d'acqua. Soggetto autorizzato: Percassi Santo.

IL DIRIGENTE

OMISSIS

AUTORIZZA

1. ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, il Sig. Percassi Santo all'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica, in parte in sanatoria, in argomento.

OMISSIS

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

17.01.2011

N. 196

Corso d'acqua Torrente Merula - località Giancardi - Comune di Andora - concessione in sanatoria per la realizzazione dell'attraversamento del corso d'acqua e dell'adiacente pertinenza demaniale con linea elettrica aerea b.t. nonché per l'infissione di n.3 pali di sostegno della linea stessa infissi su area demaniale. Concessionario: Enel Distribuzione s.p.a.

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DECRETA

1. di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Enel Distribuzione S.p.A. al mantenimento delle opere di cui all'oggetto, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare n. 12735 di repertorio in data 30/12/2010.

OMISSIS

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

10.01.2011**N. 10**

Nulla osta n. 12093. Corso d'acqua: Torrente Gottero, Torrente Chiusola e Torrente Mangia. Istanza della ditta: Comune di Sesta Godano. Autorizzazione per gli interventi di sistemazione di corsi d'acqua a seguito degli eventi alluvionali del novembre 2008 e del gennaio 2009.

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DISPONE

1. di rilasciare al Comune di Sesta Godano l'autorizzazione, ai soli fini idraulici, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, per gli interventi di sistemazione del Torrente Chiusola, del Torrente Mangia e del Torrente Gottero

OMISSIS

p. IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

10.01.2011**N. 11**

Nulla osta n. 12085. Corso d'acqua: Vari. Istanza della ditta: Comune di Rocchetta di Vara. Autorizzazione per la raccolta della legna abbattuta, trasportata e/o depositata dalla corrente nelle aree pertinenziali del Canale di Suvero, del Torrente Gravegnola, del Fosso di Gambarada e del Fosso di Tralacolla nel territorio del Comune di Rocchetta di Vara.

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DISPONE

1. il rilascio al Comune di Rocchetta di Vara, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione, ai fini idraulici e demaniali, per eseguire la raccolta della legna abbattuta, trasportata e/o depositata dalla corrente nelle aree demaniali pertinenziali del Canale di Suvero, del Torrente Gravegnola, del Fosso di Gambarada e del Fosso di Tralacolla

OMISSIS

p. IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
AREA DIFESA DEL SUOLO**

13.01.2011

N. 13

Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per l'utilizzazione temporanea (11 Mesi) di guado a raso esistente sul Torrente Campora in località Paviglione nel Comune di Riccò del Golfo.

Ditta: Comune di Riccò del Golfo.

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DISPONE

- 1) il rilascio alla ditta Comune di Ricco del Golfo , fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, della concessione demaniale per l'utilizzazione temporanea (11 mesi) di guado a raso esistente sul Torrente Campora in località Paviglione nel Comune di Ricco del Golfo.

OMISSIS

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giotto Mancini

**AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE
DEL FIUME MAGRA**

Elenco Delibere Comitato Istituzionale del 20.01.2011

01	26.01.2011	Nomina Membri del Comitato Tecnico ai sensi dell' art. 5 comma 1 lettera e) del Protocollo d'Intesa approvato con Delibere del Consiglio Regionale Toscano n. 371 del 26.11.96 e del Consiglio Regionale Ligure n. 10 del 4.2.97.
02	26.01.2011	Rideterminazione importo gettoni di presenza spettanti ai membri del Comitato Tecnico, di cui all'art. 11 comma 1 e 2 del Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino del Fiume Magra, approvato con Delibera C.I. n. 27 del 15.12.1997; e ss.mm.
03	26.01.2011	Modifiche ed aggiornamento del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Magra, adottato con delibera del Comitato Istituzionale n. 111 del 04.04.2002, modificato con delibera 120 del 07.11.2002 e con delibera n. 130 del 20.02.2003, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del Protocollo d'Intesa.
04	26.01.2011	Ratifica decreti del Segretario Generale n. 28 del 21/06/2010, n. 34 del 12.07.2010.
05	26.01.2011	Adozione di modifiche alle Tav. 2, 4 e 7b di cui all'art. 4 NdA PAI (DCI 180/06, DCRT 69/06) ai sensi dell'art. 43 comma 3 lettere a) e c) delle NdA stesse per perimetrazione aree inondabili e Fascia di Riassetto Fluviale di un tratto del T. Taverone di Comano e del Rio di Luscignano, Comune di Comano, a seguito di approvazione del Comitato Tecnico n. 686 del 14.12.10. Indizione delle opportune forme di pubblicità.
06	26.01.2011	Approvazione schema di Protocollo d'Intesa per l'utilizzazione dei sedimenti presenti nell'invaso di Santa Margherita Vara (Comuni di Carro e Sesta Godano, SP) nell'ambito delle opere di riequilibrio del litorale connesso al bacino del F. Magra
07	26.01.2011	Concessione Patrocinio e contributo economico a favore dell'Associazione "David Giuntini" per l'edizione anno 2011 del Premio "David Giuntini", istituito in memoria del dipendente Geol. David Giuntini, per studi e ricerche di interesse di questa Autorità di Bacino.
08	26.01.2011	Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di attività e dei comportamenti organizzativi del Segretario Generale per l'anno 2010.

**AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE
DEL FIUME MAGRA**

ELENCO DECRETI dal 13.04.2010 al 20.01.2011

Comitato Istituzionale 20.01.2011

17	15.04.2010	Affidamento alla Ditta ForOffice di Giorgio Loni di La Spezia della fornitura di un personal computer e di materiale di consumo informatico. Impegno e liquidazione. Importo euro 5.672,00 oltre IVA 20% per complessivi euro 6.806,40
18	20.04.2010	Liquidazione in acconto del compenso dovuto allo Studio Legale Giallongo e Associati per la predisposizione degli atti necessari alla promozione del ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche della Liguria contro Novilunio srl. Importo euro 2.496,00 compresi oneri.
19	21.04.2010	Modifica degli elaborati cartografici di cui all'art. 4 delle Norme di attuazione della DCI 180/06, ai sensi della art. 43 comma 3 lett. a) punto 1 delle stesse norme- Modifica alla Tav.3 "Carta della pericolosità geomorfologica" Sezioni CTR 232040 "Varese ligure" e 232080 "S. Pietro Vara", comune di Maissana, loc. Cembrano.
20	03.05.2010	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria impianti elettrici degli uffici di questa Autorità di Bacino. Affidamento del servizio per il periodo giugno 2010 giugno 2013 alla Ditta EGOS Elettricità Forniture e Servizi con sede a Sarzana (SP). Importo annuo 1.324,80 IVA compresa Importo complessivo per tre anni 3.974,40 IVA compresa.
21	03.05.2010	Conferimento incarico di Posizione Organizzativa all' Ing. Riccardo Paita in attuazione di quanto disposto dal Comitato Istituzionale con propria Delibera n° 109 del 04.04.02 e ss.mm..
22	03.05.2010	Ricorso al tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Torino proposto da Bertorello Giampaolo ed altri contro questa Autorità di Bacino ed altri Enti e soggetti per la disposizione di accertamento tecnico preventivo. Incarico di CTP per gli aspetti idraulici all'Ing. David Settesoldi della Soc. Phisis srl.
23	26.05.2010	Affidamento triennale del servizio di consulenza e di Responsabile di Prevenzione e Protezione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro ai sensi del DL.gs. n. 81/2008 "Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", allo Studio CRV " Servizi per l' Ambiente di Cagnoli & Veneziani di Sarzana (SP). Importo annuo euro 2.246,40 compresa IVA e contributi previdenziali. Importo triennale euro 6.740,04 compresa IVA e contributi previdenziali.
24	31.05.2010	Modifica cartografica del tracciato del corso d'acqua denominato "Canale di Arcola" e di un suo tributario di sinistra (Tav. 2 - elementi 248070 e 248080 "Carta del reticolo idrografico ai fini dell'applicazione delle Nda") in località Pedemonti del Comune di Arcola, ai sensi Art. 43 comma 3 lett. a) punto 1 delle Nda del PAI a seguito di verifica di errore materiale.
25	31.05.2010	Modifica cartografica della Tav.5 - elemento 5 "Carta degli ambiti normativi delle aree inondabili" di cui all'art.4, comma 1, lett. c) delle Nda del PAI conseguente alla realizzazione di intervento di sistemazione idraulica. Torrente Cambertano in località Piana Battolla nel Comune di Follo.
26	21.06.2010	Modifica cartografica della perimetrazione della fascia di riassetto fluviale del corso d'acqua denominato "Vallone del Ri" in località Valgraveglia del Comune di Riccò del Golfo, ai sensi dell'art. 43, comma 3, lett. a), punto 1 delle Nda del PAI, nei seguenti elaborati di cui all'art. 4 delle Nda stesse: Tav. 4 - elemento 4 "Carta della pericolosità idraulica con fascia di riassetto fluviale e aree inondabili". Tav. 7B - elemento 4 "Carta del rischio idraulico elevato e molto elevato con gli obiettivi ed elementi relativi ad ipotesi di interventi di mitigazione".
27	21/06/2010	Modifica della perimetrazione della fascia di riassetto fluviale - "zone di approfondimento" (Tav.4, 5 e 7B - elemento 5), ai sensi dell'art.16, comma 4 e con le modalità di cui all'art. 43, comma 3, lett. a), p.to 1 delle Nda del PAI, a seguito dell'acquisizione di nuove conoscenze relative allo scenario di progetto conseguente ad intervento di sistemazione idraulica.

28	21/06/2010	Ricorso al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Torino proposto da Picchi Corrado ed altri contro l'Autorità di Bacino ed altri Enti e soggetti per la disposizione di accertamento tecnico preventivo. Costituzione in giudizio e nomina dei difensori. Impegno Euro 2.808,00
29	21.06.2010	Parere ai sensi art. 7 comma 1 bis RD 177/33 (art. 96 D.lgs 152/06.) Domanda di concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal canale delle Arborelle in loc. Arborelle del comune di Riccò del Golfo. Ditta Ravecca Marietto. Richiedente Provincia della Spezia.
30	22.06.2010	Variazioni interne alla previsione di spesa funzionamento 2010 approvata con delibera CI n. 224 del 16.07.09 ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con delibera del Comitato Istituzionale n. 111/02 e ss.mm.
31	22.06.2010	Ricorsi al tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Torino proposti da Picchi Corrado ed altri e da Edda Pezzica ed altri contro questa Autorità di Bacino ed altri Enti e soggetti per la disposizione di accertamento tecnico preventivo. Incarico di CTP all'Ing. David Settesoldi della Soc. Phisis srl Importo per i due ricorsi euro 4.896,00 compresa IVA e oneri.
32	01.07.2010	Modifica degli elaborati cartografici di cui all'art. 4 delle Norme di Attuazione della DCI n. 180/06 ai sensi dell'art. 43 comma 3 lett. a) punto 1 delle stesse Norme - Modifica alla TAV 3 "Carta della pericolosità geomorfologica": Sezioni CTR 233010 "Bergugliara" e 233050 "Monte Antessio" ed alla TAV 6 "Carta del rischio geomorfologico elevato e molto elevato" Sezione CTR 233050 "Monte Antessio", comune di Zeri, loc. Adelano (Calzavitello e Case Tosi); loc. la Foce e Pamigà
33	09.07.2010	Modifica cartografica relativa al reticolo idrografico (TAV. 2 - elemento 233080 del PAI "Carta del reticolo idrografico ai fini dell'applicazione delle Nda) alle aree inondabili (TAV. 4 - elemento 9 del PAI "Carta della pericolosità idraulica con fascia di riassetto fluviale e aree inondabili) e alla perimetrazione della cassa di laminazione denominata "CS - Mulazzo -1" ("TAV. 7B - elemento 9 del PAI "Carta del rischio idraulico elevato e molto elevato con gli obiettivi ed elementi relativi ad ipotesi di interventi di mitigazione"), a seguito dell'approvazione di studio idraulico finalizzato all'analisi preliminare sulla fattibilità di un impianto di itticultura sul fiume Magra in comune di Mulazzo.
34	12.07.2010	Ricorso al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Torino proposto da Edda Pezzica ed altri contro l'Autorità di Bacino ed altri Enti e soggetti per la disposizione di accertamento tecnico preventivo. Costituzione in giudizio e nomina dei difensori. Impegno Euro 2.808,00
35	14.07.2010	Modifica degli elaborati cartografici di cui all'art. 4 delle Norme di Attuazione della DCI n. 189/06 ai sensi dell'art. 43 comma 3 lett.a) punto 1 delle stesse Norme - Modifica alla TAV 3 "Carta della pericolosità geomorfologica", sez. CTR 233150 "Groppo", comune di Podenzana, loc. Vaggi di Montedivalli.
36	15.07.2010	Rimborso all'Amministrazione Provinciale della Spezia della retribuzione di risultato anno 2008, degli emolumenti accessori e della retribuzione di posizione relativi all'anno 2009 del dipendente Ing. Riccardo Paita. Importo complessivo euro 21.498,20
37	20/07/10	Miglioramento della funzionalità impianto elettrico degli uffici di questa Autorità di Bacino sede di P.zza Calandrini. Affidamento dei lavori alla Ditta EGOS srl Eletticità Forniture e Servizi con sede a Sarzana (SP) Importo euro 588,00 IVA compresa
38	28/07/10	Modifica degli elaborati cartografici di cui all'art. 4 delle Norme di Attuazione della DCI n. 180/06, ai sensi dell'Art. 43 comma 3 lett. a) punto 1 delle stesse Norme - Modifiche alla Tav. 2 "Carta del reticolo idrografico", Sezioni CTR 233080 "Bagnone" e 234050 "Tavernelle", alla Tav. 4 "Carta della pericolosità idraulica con fascia di Riassetto Fluviale ed aree inondabili", Elemento 8 ed alla Tav. 7b "Carta del rischio idraulico elevato e molto elevato", Elemento 8. Torrenti Bagnone e Redivale, zona confluenza, Comune di Bagnone.
39	28.07.2010	Piano Stralcio "Tutela dei corsi d'acqua interessati da derivazioni" (PDER - DCI 65/00 e 73/00; DCRT 259/00, DCRL 15/01). Modifiche puntuali aventi esclusivo carattere di "adeguamento tecnico" agli art. 5, 6, 7, 8, 10 e 12 Norme di Attuazione (Nda) ai sensi art. 14 comma 2 Nda stesse. Adozione di criteri operativi dell'art. 7, comma 1, paragrafo "Fattore L 7,5", ultimo capoverso, per la definizione di un fattore L ridotto.

40	28.07.2010	Approvazione dell'elenco dei beni mobili durevoli non più utilizzati in quanto danneggiati, ai sensi dell' art. 21 comma 2 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità
41	09.09.2010	Modifiche cartografiche conseguenti alla realizzazione del primo lotto di interventi del "Progetto di sistemazione idraulica del torrente Villa" in Comune di Bolano, relative alle seguenti cartografie di cui all'art.4, comma 1, lett. c) delle NdA del PAI: Tav.4 – elemento 5 " <i>Carta della pericolosità idraulica con fascia di riassetto fluviale e aree inondabili</i> "; Tav. 5 – elemento 5 " <i>Carta degli ambiti normativi delle aree inondabili</i> ".
42	22.09.2010	Parere ai sensi art. 7 comma 1 bis RD 1775/33 (Art. 96 D. Lgs 152/06). Domanda di concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Fosso della Ginestra in loc. Sermezzana del Comune di Minucciano. Ditta Bertagni Maria Claudia. Richiedente Provincia di Lucca.
43	22/09/2010	Modifica degli elaborati cartografici di cui all'art. 4 delle Norme di Attuazione della DCI n. 180/06, ai sensi dell'Art. 43 comma 3 lett. a) punto 1 delle stesse Norme - Modifiche alla Tav. 2 " <i>Carta del reticolo idrografico</i> ", Sezione CTR 216160 " <i>Groppodalosio</i> ", alla Tav. 4 " <i>Carta della pericolosità idraulica con fascia di Riassetto Fluviale ed aree inondabili</i> ", Elemento 8 ed alla Tav. 7b " <i>Carta del rischio idraulico elevato e molto elevato</i> ", Elemento 8. Torrente Rio, località Pracchiola, Comune di Pontremoli
44	04/10/2010	Rinnovo dominio www.adbmagra.it ed E-mail dalla società ARUBA S.p.a. per la durata di anni tre. Impegno e liquidazione. Importo euro 224,93 IVA compresa.
45	06.10.2010	Modifica degli elaborati cartografici di cui all'art. 4 delle Norme di Attuazione della DCI n. 180/2006, ai sensi dell'Art. 43 comma 3 lett. a) punto 1 delle stesse Norme – Modifica alla TAV. 3 " <i>Carta della pericolosità geomorfologica</i> ", Sezione CTR 248080 " <i>Sarzana</i> ", comune di Fosdinovo, loc. Giucano.
46	02.11.2010	Liquidazione canone annuale periodo 01.10.10 – 30.09.2011 per noleggio erogatori di acqua installati presso le sedi di questa Autorità di Bacino Via Paci, 2 e P.zza Calandrini, 1 Sarzana. Impegno e liquidazione. Importo Euro 188,44 IVA compresa.
47	15.11.2010	Modifica degli elaborati cartografici di cui all'art. 4 delle Norme di Attuazione della DCI n. 180/06, ai sensi dell'art. 43 comma 3 lett. a) punto 1 delle stesse Norme – Modifica alla TAV. 3 " <i>Carta della pericolosità geomorfologica</i> ", ed alla TAV. 6 " <i>Carta del rischio geomorfologico elevato e molto elevato</i> " sezione CTR 233150 " <i>Groppo</i> ", comune di Podenzana, loc. Croce (Bivio Prato) e Casa Manò di Montedivalli.
48	16.11.2010	Parere ai sensi art. 7 comma 1 bis RD 1775/33 (Art. 96 D. Lgs 152/06). Domanda di concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Canale di Montebello in loc. Boschetto del Comune di Bolano. Ditta Chiappini Piero e Angela. Richiedente Provincia della Spezia
49	22.11.2010	Rimborso alla Regione Toscana in acconto degli oneri sostenuti per i seguenti dipendenti Pittaluga Francesca, Mazzali Alberto, Peroni Rita, relativi all'anno 2009. Importo complessivo euro 76.216,64
50	27.11.2010	Affidamento alla Ditta ForOffice di Giorgio Loni di La Spezia della fornitura di arredo d'ufficio e di materiale di consumo informatico. Impegno e liquidazione. Importo euro 1.644,00 oltre IVA 20% per complessivi euro 1.972,80
51	07/12/2010	Modifiche cartografiche relative alle seguenti cartografie di cui all'art. 4, comma 1, lett.c) delle NdA del PAI, a seguito di approfondimenti nell'ambito del progetto di ampliamento del casello autostradale di Sarzana: TAV 4 – elementi 6 e 7 " <i>Carta della pericolosità idraulica con fascia di riassetto fluviale e aree inondabili</i> " TAV. 5 elementi 6 e 7 " <i>Carta degli ambiti normativi delle aree inondabili</i> "
52	15/12/2010	Parere ai sensi art. 7 comma 1 bis RD 1775/33 (art.96 D.lgs 152/06). Domanda di concessione di derivazione d'acqua uso irriguo dal Fosso Balansone in loc. Cuniolo del comune di Varese Ligure. Ditta Filippelli Primo, Adelmi Silvana e Giosso Cristina. Richiedente Provincia della Spezia.

53	15/12/2010	Servizio di pulizia per gli uffici dell'Autorità di Bacino del F. Magra di via A. Paci n. 2 e di Piazza Calandrini n. 1 a Sarzana per l'anno solare 2011. Affidamento alla ditta S.G. Servizi Generali di Sarzana. Importo annuo euro 13.680,00 IVA compresa.
54	17/12/2010	Parere ai sensi art. 7 comma 1 bis RD 1775/33 (art. 96 D.lgs 152/06). Domanda di concessione di derivazione d'acqua uso irriguo ed antincendio boschivo, dal T. Ri e dal canale della Razza in loc. Bosco di Bruscarolo del comune di Calice al Cornoviglio. Ditta Semplice Pegui. Richiedente Provincia della Spezia.
01	11/01/2011	Parere ai sensi art. 7 comma 1 bis RD 1775/33 (Art. 96 D. Lgs 152/06). Domanda di concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo, dal Fiume Vara in loc. Piani di Ruschia del Comune di Sesta Godano. Ditta Vaccarezza Denevi Marino e altri. Richiedente Provincia della Spezia.
02	14/01/2010	Aggiornamento, conseguente allo studio idraulico di un tratto del Torrente Matteranasca e di un tratto del torrente Levantine a monte della confluenza che da origine al torrente Malacqua e di un tratto dello stesso torrente Malacqua in Comune di Carrodano, dei seguenti elaborati cartografici di cui all'art.4, comma 1, lett. c) delle NdA del PAI - Tav.2 - elemento 232160 " <i>Carta del reticolo idrografico ai fini dell'applicazione delle NdA</i> "; - Tav.4 - elemento 3 " <i>Carta della pericolosità idraulica con fascia di riassetto fluviale e aree inondabili</i> ;" - Tav. 7B - elemento 3 " <i>Carta del rischio idraulico elevato e molto elevato con gli obiettivi ed elementi relativi ad ipotesi di interventi di mitigazione</i> "

DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

20.01.2011

N. 1

Nomina membri del Comitato tecnico ai sensi dell' art. 5 comma 1 lettera e) del protocollo d'intesa approvato con delibere del Consiglio regionale toscano n. 371 del 26.11.96 e del Consiglio regionale ligure n. 10 del 4.2.97.

Omissis

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (GU 14.04.06) recante "Norme in materia ambientale", la cui Parte III "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dell'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" è entrata in vigore il 29.04.06;

Visto in particolare, l'art 63 del suddetto Decreto Legislativo, che prevede la soppressione delle Autorità di Bacino ex L. 183/89 e l'istituzione delle Autorità di bacino distrettuali, nonché l'emanazione di apposito D.P.C.M. volto a disciplinare il trasferimento di funzioni e il periodo transitorio;

Visto il decreto legislativo 08.11.06, n. 284 (GU n. 274 del 25.11.06) "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", che ha disposto la proroga delle Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 fino alla data di entrata in vigore del D. Lgs. Correttivo del D. Lgs 152/06 che definisca la disciplina delle Autorità di bacino distrettuali;

Visto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana e la Regione Liguria per la costituzione dell'Autorità di Bacino del Fiume Magra e per disciplinare lo svolgimento delle funzioni amministrative relative al bacino stesso", approvato, ai sensi art. 15 comma 2 L. 183/89, con Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n. 371 del 26.11.96 e con Delibera del Consiglio Regionale della Liguria n. 10 del 4.2.97, esecutive ai sensi di legge;

Preso atto che ai sensi dell' art. 3 comma 1 del protocollo d'Intesa sono organi dell'Autorità di Bacino:
il Comitato Istituzionale
il Comitato Tecnico
Il Segretario Generale

Preso atto che ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera e) del Protocollo d'Intesa sopra citato i membri del Comitato Tecnico sono nominati dal Comitato Istituzionale;

Preso atto che l'art. 4, comma 6, del Protocollo d'Intesa prevede che entro 60 giorni dall' insediamento del Giunta Regionale viene convocato dal Presidente il Comitato Istituzionale con all'ordine del giorno la nomina del Comitato Tecnico;

Preso atto che ai sensi dell'art. 6 comma 5 e comma 1, il Comitato Tecnico dura in carica 5 anni e in caso di rinnovo del Comitato Istituzionale i nuovi membri del Comitato Tecnico sono nominati entro 45 giorni dall'insediamento del Comitato Istituzionale sulla base delle designazioni pervenute dalle amministrazioni che ciascuna regione ha individuato come facenti parte del Comitato istituzionale;

Considerato:

- che il comma 2 dello stesso articolo 6 stabilisce che il Comitato Tecnico è così composto:
 - a) n. 5 esperti designati tra i propri Funzionari dagli Enti rappresentati nel Comitato Istituzionale nell'ambito del territorio ligure;
 - b) n. 5 esperti designati tra i propri Funzionari dagli Enti rappresentati nel Comitato Istituzionale nell'ambito del territorio toscano;
 - c) n. 3 Funzionari dello Stato designati uno dal Ministero dei Lavori Pubblici, uno dal Ministero dell'Ambiente e uno dal Ministero per le Risorse Agricole Alimentari e Forestali (ora Ministero per le Politiche Agricole);
 - d) Il Segretario Generale;
- che il comma 3 dello stesso articolo 6 stabilisce che il Comitato Tecnico può essere integrato, da parte del Comitato Istituzionale, da esperti di elevato livello tecnico scientifico fino ad un massimo di 4 Membri;

Preso atto che ai sensi del decreto legislativo n. 300/1999 "Riforma dell'organizzazione del Governo" nonché della legge n. 179/2002 recante "Disposizioni in materia ambientale" le funzioni svolte dal Ministero dei lavori Pubblici sono state trasferite al Ministero dell'ambiente e Tutela del Territorio;

Preso atto:

- che gli Esperti designati dagli Enti rappresentati in questo Comitato nell'ambito del territorio ligure sono i seguenti:

REGIONE LIGURIA

Delibera G.R. n. 807 del 12.07.2010

- Dott. Ing. Cinzia Rossi membro effettivo
Servizio Politiche dell'assetto del Territorio, Dipartimento Ambiente – esperto in ingegneria idraulica e aree a rischio inondazione
- Dott. ssa Paola Carnevale membro effettivo
Servizio Parchi e Aree Protette, Dipartimento Pianificazione Territoriale – esperto in pianificazione e valorizzazione di aree a parco e aree protette
- Dott. Agr. Stefano Pini membro effettivo
Settore Servizi alle Imprese Agricole (Sede di Sarzana)
Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile e Turismo.

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Nota del Presidente prot. n. 65345 del 09.11.10

- Ing. Giotto Mancini
Dirigente Area Ambiente – Difesa del Suolo
membro effettivo
- Ing. Maurizio Bertoni
membro supplente
- Dott.ssa Nori Emili
Funzionario Amm.vo Area Programmazione – Urbanistica
membro effettivo
- Ing. Nello Proietti
membro supplente

COMUNITA' MONTANA VAL DI VARA

Nota Presidente della Comunità Montana prot. 4586 del 17.09.2010

- Geom. Alberto Piaggi
membro effettivo
- che gli Esperti designati dagli Enti rappresentati in questo Comitato nell'ambito del territorio Toscano sono i seguenti:

REGIONE TOSCANA

Decreto Presidente GR n. 226 del 29.11.2010

- Dott. Ing. Nicola Checchi
Funzionario per la programmazione esperto
Settore Prevenzione del Rischio idraulico e Idrogeologico
membro effettivo
- Dott. Ing. Claudio Rossi
Funzionario per la programmazione esperto
Settore Ufficio Tecnico del Genio Civile di area vasta Livorno - lucca - Pisa
Responsabile Posizione organizzativa Bacino Toscana Nord
membro effettivo
- Dott. Geol. Paolo Francesco Cortopassi
Funzionario Programmazione
Settore Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa Carrara.
membro effettivo

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Decreto del Presidente n. 41 del 09.11.2010

- Ing. Stefano Michela
Funzionario Settore Difesa del Suolo
membro effettivo
- Arch. Francesco Guglielmino
Dirigente Settore programmazione Territoriale Ambientale
membro supplente

COMUNE DI VILLAGRANCA

Nota del Sindaco prot. n. 10731 del 05.10.2010

- Dott. Arch. Paolo Bestazzoni
Funzionario Tecnico
membro effettivo

COMUNE DI AULLA

Decreto del Sindaco n. 14 del 24.09.2010

- Arch. Ivano Pepe
Dirigente di settore del Comune

Preso atto che alla data odierna, nonostante le numerose sollecitazioni, non sono ancora pervenute le designazioni di competenza, del Ministero dell'Ambiente e del Ministero delle Politiche Agricole e che pertanto questo Comitato si riserva di provvedere ad integrare il Comitato Tecnico non appena saranno effettuate le designazioni;

Preso atto che le proposte per gli esperti di elevato livello tecnico – scientifico di cui all'art. 6 comma 3 del Protocollo d'Intesa, oggetto di nomina da parte di questo Comitato sono i seguenti:

- Dott. Giuseppe Sansoni
Laurea in Scienze Biologiche – laurea in Scienze Naturali
- Dott. Alcide Baldassini
Laurea in Scienze Geologiche
- Dott. Geol. Carlo Malgarotto
Laurea in Scienze Geologiche
- Dott. Ing. Patrizio Scarpellini
Laurea in Ingegneria Civile

Visti i curricula agli atti del Comitato relativi agli esperti sopra indicati;

Vista la Delibera del Comitato Istituzionale n. 225 del 27.08.09 con la quale è stato nominato Segretario Generale il Dott. Ing. Alessandro Fignani, che ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera d) del Protocollo d'Intesa è membro del Comitato Tecnico ed ai sensi del comma 4 assume anche le funzioni di Presidente;

Considerate le professionalità ed i settori di provenienza degli esperti designati dagli enti rappresentati in questo Comitato;

DELIBERA

- 1) Di nominare, fra gli esperti designati, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera e) e dell'art. 6, commi 2 e 3 del Protocollo d'Intesa, quali membri del Comitato Tecnico, i seguenti esperti:

Esperti nominati sulla base delle designazioni pervenute dagli Enti rappresentati in questo Comitato nell'ambito del Territorio Ligure

REGIONE LIGURIA

- | | |
|-----------------------------|------------------|
| • Dott.ssa Ing Cinzia Rossi | membro effettivo |
| • Dott. Agr. Stefano Pini | membro effettivo |

PROVINCIA DELLA SPEZIA

- | | |
|-------------------------------|------------------|
| • Dott. Ing. Giotto Mancini | membro effettivo |
| • Dott. Ing. Maurizio Bertoni | membro supplente |
| • Dott.ssa Nori Emili | membro effettivo |
| • Dott. Ing. Nello Proietti | membro supplente |

COMUNITA' MONTANA VAL DI VARA

- Geom. Alberto Piaggi membro effettivo

Esperti nominati sulla base delle designazioni pervenute dagli Enti rappresentati in questo Comitato nell'ambito del Territorio Toscano

REGIONE TOSCANA

- Dott. Ing. Nicola Checchi membro effettivo
Funziario per la programmazione esperto
Settore Prevenzione del Rischio idraulico e Idrogeologico

- Dott. Ing. Claudio Rossi membro effettivo
Funziario per la programmazione esperto
Settore Ufficio Tecnico del Genio Civile di area vasta Livorno - Lucca - Pisa
Responsabile Posizione organizzativa Bacino Toscana Nord

- Dott. Geol. Paolo Francesco Cortopassi membro effettivo
Funziario Programmazione
Settore Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa Carrara.

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

- Dott. Ing. Stefano Michela membro effettivo
- Dott. Arch. Francesco Guglielmino membro supplente

COMUNE DI AULLA

- Arch. Ivano Pepe
Dirigente di settore del Comune

Esperti di cui all'art. 6 comma 3:

- Dott. Giuseppe Sansoni
- Dott. Alcide Baldassini
- Dott. Carlo Malgarotti
- Dott. Ing. Patrizio Scarpellini

2) di dare atto che ai sensi dell' art. 6 comma 2 lett. d) e comma 4 del Protocollo d'Intesa il Segretario Generale Dott. Ing. Alessandro Fignani, nominato con delibera CI 225/09, è membro del Comitato Tecnico con funzione di Presidente;

3) di riservarsi di integrare la composizione del Comitato Tecnico suindicata, sulla base della designazioni che perverranno dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

4) di pubblicare la presente delibera sul BURL e BURT ai sensi dell'art. 2 punto 4 della L.R. 15.3.96 n. 18 e ss. mm. ii..

IL SEGRETARIO
Dott. Ing. Alessandro Fignani

IL PRESIDENTE
Ass. Dott.ssa Renata Briano

